



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, luglio 2025

Daniele Rustioni dirige la Quarta Sinfonia di Mahler

Daniele Rustioni dirige la Quarta di Mahler: è questo l'affascinante programma del prossimo appuntamento della Stagione Sinfonica 2024-2025 della Fondazione Teatro La Fenice. Rustioni, tra i più importanti direttori d'orchestra della sua generazione – attualmente, tra i numerosi incarichi, è direttore musicale dell'Opéra National de Lyon – ritorna dunque alla testa dell'**Orchestra del Teatro La Fenice** per dirigere la Quarta Sinfonia in sol maggiore per soprano e orchestra di Gustav Mahler, affiancato dall'acclamato soprano **Rosa Feola** quale interprete della parte solistica. La prima è fissata per **venerdì 5 settembre 2025 ore 20.00** (turno S); la replica di **sabato 6 settembre ore 20.00** sarà riservata al **pubblico under35**, che potrà accedere al concerto con biglietti a tariffa super-agevolata di 10 € nell'ambito della promozione *La Fenice è giovane*.

Per comprendere la Quarta Sinfonia in sol maggiore per soprano e orchestra di Gustav Mahler (1860-1911) è necessario prendere le mosse da *Des Knaben Wunderhorn* (Il corno magico del fanciullo), la fortunata raccolta romantica di liriche popolari curata da Achim von Arnim e Clemens Brentano che fu per il compositore austriaco un generoso serbatoio ispiratore negli anni centrali della sua produzione. In particolare fu il Lied *Das himmlische Leben* (La vita celestiale) a diventare, dopo varie destinazioni creative, l'elemento generatore della composizione in programma. Mahler costruì deliberatamente il suo quarto lavoro sinfonico partendo da questa lirica, che appose come finale dell'opera attribuendogli il ruolo di momento culminante e conclusione della narrazione puramente musicale dei tre movimenti che lo precedono. Così, almeno, risulta dalla lettura dei ricordi di Alma Mahler, cui il marito 'spiegò' la Quarta, descrivendola a partire dall'immagine di un antico dipinto, un paesaggio immerso nella luce dorata di un tempo lontano, con la conclusione-rivelazione finale delle gioie del paradiso viste con gli occhi di un bambino, per il quale la beatitudine è piuttosto un'infinita abbondanza di ghiottonerie («Non riesco a pensare, allora, – commenta Alma – che egli l'aveva concepita in quel modo perché era così ingenuo – perché era lui un bambino»).

Composta nelle estati del 1899 e 1900, la Quarta Sinfonia conclude il ciclo delle *Wunderhorn-Symphonien*, chiudendo, in definitiva, la prima fase del sinfonismo mahleriano; fu eseguita per la prima volta alla Tonhalle di Monaco, il 25 novembre 1901.

Per approfondire la conoscenza della partitura, è in programma il consueto appuntamento introduttivo: il concerto di venerdì 5 settembre 2025 sarà infatti preceduto da un incontro a ingresso libero con il musicologo Roberto Mori, che dalle ore 19.20 alle ore 19.40 illustrerà il programma musicale nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice.

I biglietti per il concerto (da € 15,00 a € 130,00 – riservato under35 per la replica del 6 settembre € 10,00) sono acquistabili nella biglietteria del Teatro La Fenice e nei punti vendita Eventi Venezia Unica, tramite biglietteria telefonica (+39 041 2722699) e biglietteria *online* su www.teatrolafenice.it.

LA FENICE

DANIELE RUSTIONI

È uno tra i più importanti direttori d'orchestra della sua generazione tanto nel repertorio operistico che in quello sinfonico. Direttore musicale dell'Opéra National de Lyon dal settembre 2017, è allo stesso tempo alla guida dell'Ulster Orchestra nel Regno Unito dal 2019, a partire dalla stagione 2022-2023 con il ruolo di direttore musicale. Dal 2020 è inoltre direttore ospite principale dell'Opera Nazionale di Monaco di Baviera e direttore emerito dell'Orchestra della Toscana, della quale è stato direttore musicale tra il 2014 e il 2020 e direttore artistico per il biennio successivo. È stato Miglior direttore d'orchestra agli International Opera Awards 2022. È richiesto in tutto il mondo come direttore sinfonico: nel gennaio 2022 ha fatto il suo debutto con la Philadelphia Orchestra mentre l'anno successivo si è presentato per la prima volta alla Carnegie Hall alla guida dell'Orchestra del MET ottenendo enorme successo di pubblico e di critica, subito seguito dal debutto con la Pittsburgh Symphony Orchestra. Ha già diretto tutte le principali orchestre sinfoniche italiane, tra cui l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Filarmonica della Scala ed è ospite regolare della London Philharmonic Orchestra, della City of Birmingham Symphony Orchestra, della bbc Symphony e della Hallé Orchestra nel Regno Unito, oltre che dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Danese. In qualità di direttore musicale dell'Opéra National de Lyon, dirige due nuove produzioni liriche ogni anno: la stagione 2022-2023 si è inaugurata con una nuova produzione di *Tannhäuser*, aprendo così un triennio dedicato al repertorio germanico. Presenta inoltre programmi sinfonici, oltre a essere ospite regolare del Théâtre des Champs-Élysées, con opere in forma di concerto, e del Festival di Aix-en-Provence. Ha diretto nei migliori teatri internazionali, tra cui Scala, Fenice, Opernhaus di Zurigo, Bayerische Staatsoper, Staatsoper di Berlino, Teatro Real di Madrid e Opéra Bastille. Ha sviluppato un'intensa collaborazione con la Metropolitan Opera di New York, dove torna ogni anno dal 2017 per nuove produzioni e riprese. È presente in Giappone dove ha debuttato nel 2014 dirigendo opere presso la Nikikai Opera e concerti sinfonici con la Tokyo Symphony Orchestra, la Hyogo Performing Arts Center Symphony Orchestra e la Osaka Philharmonic. È stato inoltre ospite delle stagioni della Tokyo Metropolitan Symphony Orchestra alla Suntory Hall. Nel luglio 2024 ha ricevuto l'onorificenza di Chevalier des Arts et Lettres dal Ministero della Cultura francese per il suo contributo alla conoscenza della cultura francese nel mondo.

ROSA FEOLA

Raffinata belcantista, si è perfezionata all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, frequentando i corsi di Renata Scottò. Ha ottenuto il riconoscimento internazionale dopo aver vinto numerosi premi tra cui il Plácido Domingo World Opera Competition (2010). È stata inoltre insignita del Premio Speciale del Festival dei Due Mondi di Spoleto. È presente in tutti i principali teatri, tra cui, tra gli altri, Scala, Metropolitan, Lyric Opera Chicago, Opernhaus Zurich, Bayerische Staatsoper, Deutsche Oper Berlin, Glyndebourne Festival, Salzburg Festival sotto la direzione dei più importanti registi e direttori tra i quali Riccardo Muti, con cui collabora stabilmente. La stagione 2023-2024, iniziata alla Washington National Opera, la vede protagonista in *Roméo et Juliette*, prosegue al San Carlo di Napoli con *Turandot* e *La traviata*, alla Wiener Staatsoper nel ruolo di Norina in *Don Pasquale*, all'Opéra Royal de Wallonie-Liège come Giulietta nei *Capuleti e i Montecchi* e un ritorno alla Scala in *Turandot*. All'Arena di Verona partecipa all'evento di celebrazione dell'opera italiana patrimonio dell'umanità.